

Comunicato stampa del 19/9/2006

Nella giornata di lunedì 18 settembre si è svolta l'assemblea dei pendolari di Viterbo con all'ordine del giorno il grave e mai concertato cambiamento dell'orario dei treni sulla FM3 Roma-Viterbo.

Ancora una volta vogliamo esprimere tutto il nostro malcontento per come Regione e Trenitalia stiano gestendo i trasporti ferroviari, non ottemperando alle promesse fatte e perdi più peggiorando anche quel minimo di progresso ultimamente registrato: nonostante le migliori tecniche sbandierate i tempi di percorrenza, notoriamente già biblici, si sono infatti prolungati.

Troppi interessi gravitano sulla linea FM3 che come sempre convergono e coincidono esclusivamente con taluni miglioramenti per i pendolari romani ma che, all'atto pratico, spesso e purtroppo sono a discapito dei viaggiatori di Viterbo.

E' da ormai troppo tempo che a fronte di famigerati problemi tecnici di gestione di linea e treni mai ben dettagliati, RFI e Trenitalia si arrogano il diritto di rivedere orari e percorrenze, aumentando, ahimè per noi, la permanenza sui treni, ed è scandaloso come non si riesca a far coincidere evoluzione di mezzi e sistemi con vantaggiose situazioni di spostamento per le persone, sia in termini di tempo che di condizioni logistiche.

Per documentare e avvalorare le proprie tesi, i pendolari di Viterbo hanno chiesto, dunque

**-un incontro urgente con i rappresentanti delle
amministrazioni viterbesi ed in particolare l'assessore
provinciale Trappolini,**

perché a pochi giorni dall'incontro istituzionale del 25 settembre, promosso dal Ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro, EGLI si faccia forte portavoce delle numerose e mai risolte questioni infrastrutturali e non, per le quali la provincia di Viterbo ha diritto di avere valide ed efficaci soluzioni.

Stanchi e delusi da taluni comportamenti fin qui rilevati, confidiamo quindi nell'interessamento dei politici provinciali e regionali viterbesi affinché possano dar vita alle opportune azioni per rinnovare ed ammodernare il sistema trasporti, da Noi sempre auspiccate e perseguite ma ancora, purtroppo, non concretamente intraprese.

Movimento Spontaneo Pendolari di Viterbo

<http://www.mosp.it>